



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1132/C

Messina, 31 luglio 2023

Al Comune di Messina
Sig. Dirigente Servizi territoriali ed Urbanistici
Pec: protocollo@pec.comune.messina.it

e p.c. **All' Assessore all'Edilizia Pubblica e Privata**
Pec: protocollo@pec.comune.messina.it

Oggetto: Procedura CILA – Fine lavori. Proposta SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

Sono pervenute a questo Consiglio, le lamentele di professionisti iscritti all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, riguardo agli adempimenti relativi procedura Cila, richiesti dal competente ufficio comunale preposto alla corrispondente istruttoria.

Viene infatti rappresentato che, a seguito della Ordinanza sindacale n. 244 del 28.10.2019, i Tecnici devono indicare, per la completezza del documento da presentare al Dipartimento comunale in indirizzo, anche:

- **a.** riferimenti circa il regolare allaccio alla **rete fognaria acque nere AMAM** (prot., / altro
- **b.** riferimenti circa il regolare allaccio alla **rete comunale delle acque bianche/meteoriche rilasciato da Municipio di Messina**
- **c.** riferimenti circa il regolare allaccio alla **rete idrica comunale** (avente Matr. Contatore N.).

Secondo quanto giustamente evidenziato da alcuni iscritti a questo Ordine professionale, quanto richiesto per ottemperare ad una fine lavori di una CILA, assume il carattere della sproporzione burocratica, comportando, oltretutto:

- un aggravio delle spese e dei tempi di espletamento, non ragionevole se confrontate alla rilevanza che riveste la CILA,
- una difficoltà oggettiva che s'incontra nel voler assolvere alle richieste,
- una incomprensione da parte della Committenza, nel momento in cui il professionista incaricato riferisce delle maggiori spese e dei maggior tempo necessario per l'ottenimento,
- manifesta illogicità quando tali informazioni si riferiscono ad edifici ultimati ed abitati da diversi anni, che non avrebbero certamente potuto esserlo in assenza di un regolare alla fognatura Comunale.

Va in proposito evidenziato che le informazioni richieste riguardo agli immobili oggetto di CILA, sono detenute proprio dallo stesso Comune di Messina, presso i cui archivi, eventualmente, i Tecnici esterni dovrebbero reperirle per poi fornirle all'Ente suddetto che ne risulta, ovviamente, già in possesso.



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Si evince che i citati adempimenti disattendono palesemente la norma legislativa in materia di atti amministrativi, secondo cui le “Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi, sono tenuti ad acquisire d’ufficio le informazioni, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell’interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti”.

Oltretutto, la ordinanza sindacale (n. 244 del 28.10.2019), nessun adempimento prevede a carico di tecnici e professionisti che presentino una CILA ai competenti uffici comunali, ma nel documento si ravvisano esclusivamente mansioni demandate agli Amministratori di condominio, nonché ad alcuni uffici interni Comune di Messina.

Pertanto, questo Consiglio ritiene che gli elementi già presenti nella documentazione facente parte della CILA ed in particolare l’ubicazione e la proprietà e l’identificazione catastale dell’immobile oggetto di intervento, relativamente al quale viene redatta la CILA, costituiscano già i riferimenti richiesti affinché gli uffici comunali possano accertare, sulla base degli archivi di cui dispongono, la regolarità degli allacci al collettore fognario acque nere, a quello acque bianche, nonché alla rete idrica comunale, come è per legge loro demandato.

Certi della fattiva collaborazione da parte degli Uffici comunali interessati e rimanendo disponibili anche ad un incontro diretto, per un confronto costruttivo sulla questione, si inviano distinti saluti.

Cordialità

Il Presidente
(ing. Santi Trovato)